



PROCURA GENERALE DELLA CORTE DI CASSAZIONE

Intensa l'attività della Procura generale della Corte di cassazione, in ambito internazionale, nel corso dell'anno 2025.

- Innanzitutto, nell'ambito della cooperazione in campo legale e giudiziario, è stato sottoscritto a Bucarest, il 30 gennaio 2025, dai rispettivi Procuratori generali delle Corti supreme d'Italia e Romania, il *Memorandum* d'intesa sulla cooperazione tra la Procura generale della Corte di cassazione della Repubblica Italiana e la Procura presso l'Alta Corte di cassazione e giustizia della Repubblica di Romania.

- L'Ufficio ha inoltre partecipato al *virtual meeting*, tenutosi il 24 febbraio 2025, con rappresentanti della *D.G. Justice* della Commissione U.E. per la redazione del 2025 *Rule of Law Report*, pubblicazione annuale della Commissione che analizza lo stato di attuazione di tali principi nei Paesi dell'Unione europea. L'Avvocato generale preposto all'U.A.I. ha coordinato detto *meeting* partecipando all'incontro insieme all'Avvocato generale che si occupa delle materie oggetto di interesse della Commissione. I risultati dell'indagine comparata svolta dalla Commissione sono stati pubblicati nel rapporto annuale *The 2025 E.U. Justice Scoreboard*.

- L'Avvocato generale responsabile del settore internazionale ha anche partecipato alla 59° riunione del Comitato Esecutivo dell'I.A.P. tenutasi a Buenos Aires nell'aprile 2025. Il rappresentante di questo Ufficio ha, in tale occasione, partecipato altresì a un *workshop* progettato per sviluppare una strategia concreta e un piano d'azione per raggiungere i tre obiettivi principali dell'Associazione relativi a finanziamenti, *marketing* e comunicazione.

- La Procura generale ha poi partecipato alla Conferenza annuale della Rete dei Procuratori generali o delle equivalenti istituzioni delle Corti Supreme dei Paesi membri dell'Unione europea (c.d. Rete Nadal, dal nome del fondatore Procuratore generale francese), tenutasi a Budapest dal 21 al 23 maggio 2025.

- E' inoltre proseguito l'impegno della Procura Generale concernente la cooperazione civile. L'Ufficio partecipa infatti alla Rete europea dei punti di contatto della giustizia civile, rappresentato personalmente da un'Avvocata generale e una Sostituta Procuratrice. Nell'anno appena trascorso, l'Ufficio ha attivamente preso parte al *meeting* del 17/18 giugno a Varsavia sul tema sensibile della tutela dei minori stranieri.

- L'Avvocato generale responsabile del settore e altro magistrato dell'Ufficio hanno partecipato, da remoto, al convegno tenutosi a Dilijan, in Armenia, dal 1° al 2 luglio

2025 sul tema: *“Indipendenza e imparzialità dei pubblici ministeri nel contesto dei crimini commessi dai pubblici ufficiali: corruzione e riciclaggio”*.

- Il Procuratore generale, ed altresì il Segretario generale, hanno tenuto relazioni al convegno organizzato il 3 settembre 2025 presso la Corte di cassazione dall'Università di Pisa e dell'Universidade Catolica di Pernambuco su *“Giustizia e democrazia. Italia e Brasile a confronto”* alla presenza di numerosi alti magistrati del paese sudamericano.

- La Procura generale ha altresì partecipato all'appuntamento annuale del *Consultative Forum of Prosecutors General and Directors of Public Prosecutions of the Member States of the European Union*, svoltosi presso Eurojust all'Aja il 2 e 3 ottobre 2025. L'Ufficio ha, nell'occasione, svolto un intervento sul tema *“L'attuazione in Italia della direttiva UE 2024/1226 sulla criminalizzazione della violazione/elusione delle misure restrittive dell'Unione Europea”* ed una ulteriore relazione sul tema *“L'evoluzione delle strategie di contrasto alla criminalità organizzata nell'era digitale: nuove frontiere, interventi normativi e orientamenti della giurisprudenza di legittimità. La criminalità nell'era digitale: cybercrime e frodi online”*.

- Quanto al Consiglio Consultivo dei Procuratori Europei (CCPE), organo del Consiglio d'Europa con sede in Strasburgo, composto da procuratori delle giurisdizioni superiori di tutti gli Stati membri, questo Ufficio ha partecipato, nella sede del CCPE, a due *working groups* di ristretta partecipazione e a un'assemblea plenaria del Consiglio tenutasi nei giorni 16 e 17 ottobre 2025.

- Sempre la Procura generale ha partecipato alla 65° Riunione plenaria della Rete giudiziaria europea (R.G.E. o E.J.N.), *network* costituito da Punti di contatto nazionali con responsabilità specifiche nell'ambito della cooperazione giudiziaria internazionale, tenutasi a Copenaghen il 5-7 novembre 2025.

- A seguito della nomina del membro nazionale e dell'aggiunto di Eurojust, il Procuratore generale e l'Avvocato generale responsabile del Sistema nazionale di coordinamento *Eurojust* hanno convocato per il 20 novembre 2025 la prima riunione del Sistema, al fine di operare una complessiva ricognizione del lavoro svolto e di individuare ulteriori questioni cui dare risposta nella nuova edizione delle linee guida.

- Sempre il Procuratore generale ha accolto la delegazione di ulteriori alti magistrati brasiliani in data 25 novembre.

- Il 27 novembre 2025, presso l'Ambasciata del Brasile in Italia, un magistrato della Procura generale, in rappresentanza dell'Ufficio, ha svolto una relazione sulla *“Cooperazione bilaterale dei Pubblici Ministeri d'Italia e Brasile per il contrasto alla criminalità organizzata”* nell'ambito della Conferenza bilaterale Brasile-Italia su *“Sicurezza giuridica e sburocratizzazione dello Stato”*.

- Nel contesto delle attività di *Eurojust*, la Procura generale, in data 27 e 28 novembre 2025, ha partecipato in video-conferenza, con un proprio rappresentante, alla riunione

organizzata dall'*Eurojust Counter-Terrorism Working Group* alla quale hanno preso parte i corrispondenti nazionali di Eurojust in materia di terrorismo, i procuratori specializzati degli Stati membri e dei Paesi *partner*, i rappresentanti dell'Unione europea e delle organizzazioni internazionali e i membri dell'*Eurojust College*.

Numerose, infine, sono state le visite ufficiali di studio di delegazioni straniere presso la Procura generale della Corte di cassazione. In particolare: il 12 febbraio, delegazione dell'Ufficio del Procuratore del Re del Regno Unito; il 20 marzo, delegazione di magistrati della Mongolia; il 9 maggio e il 27 ottobre, delegazioni di magistrati ucraini; il 3 settembre e il 25 novembre, delegazioni di magistrati brasiliani; il 9 settembre, delegazione di magistrati cinesi; l'11 settembre, delegazione di magistrati qatarini; il 7 ottobre, visita dell'Ambasciatore armeno; 6 novembre, visita della Procuratrice armena; l'11 novembre, visita del Direttore del *Crown Prosecution Service* per l'Inghilterra e il Galles; il 25 novembre, visita della delegazione di magistrati brasiliani guidata dal Ministro do Supremo Tribunal Federal.